

# Ticket, lo scontro sui codici «amico» In due giorni incassati 250 mila euro

Prodotti sul sito Nocda, cancellati dal Comune. Avm, record di Tap to pay. Hotel quasi pieni

**VENEZIA** Record di biglietti con sistema Tap to pay e impena di ticket d'accesso, il turismo mordi e fuggi ieri ha riempito la città. A pagare il contributo sono state 20.200 persone, 7.400 in più rispetto a Venerdì Santo, e sono stati registrati 51.217 esenti per un totale di 71.417 presenti. A spanne, l'incasso del Comune per i primi due giorni di attivazione è stato di circa 250 mila euro, con 11 mila visitatori che ieri hanno versato 10 euro e 9 mila che ne hanno pagati 5 perché si erano prenotati per tempo; il primo giorno sono stati rispettivamente circa 7 mila e 5.500. Se si continua così (ma la media potrebbe essere destinata a salire, verosimilmente), per la fine di luglio l'incasso sarà di oltre 7 milioni di euro.

La macchina dei controlli non segnala ancora multe ma molte verifiche sui Qr code: 8.700, vale a dire che più di un biglietto su tre è stato passato al vaglio degli agenti della locale e dei controllori di Vela. Poi ci sono gli ultimi dei 660 codici «amico» emessi da Marco Rosa Salva e dai disobbedienti del ticket, in totale

1591 pubblicati sul sito Nocda.com. Si sta giocando al rimpiattino tra amministrazione e contrari al sistema. Ogni residente può generare codici per invitare amici e ciascuno può essere adoperato da più persone, massimo 10. I primi 200 sono stati «neutralizzati» e chi prova a inserirli sul sito trova la scritta «Questo codice ha raggiunto il massimo dell'utilizzo». «Inoltre sul sito qualcuno ha cercato di cliccare i codici per non renderli più validi - dice Rosa Salva - Ma è diritto dei cittadini emetterli». Il Comune ha denunciato in Procura i responsabili del sito. Se con il codice «amico» migliaia possono sfuggire alle statistiche, il sistema Tap to pay di Avm per pagare il biglietto a bordo con la carta di credito dà in tempo reale le presenze sui mezzi: ieri si sono contate quasi 18 mila validazioni. Un record, dicono da Avm, che commenta con soddisfazione la gestione di ieri, con una folla che perfino a piedi, ad un certo punto, in salizada San Giovanni Grisostomo non si andava né avanti né indietro: traffico pedonale bloccato. Fi-

la anche per entrare nella Basilica di San Marco e poi code agli imbarcaderi della ferrovia, di Fondamente Nove e piazzale Roma. Avm ha gestito la folla con i varchi *priority* per residenti e lavoratori, *tendiflex* e una ottantina di corse aggiuntive delle linee di navigazione 2, 3, 4.1/4.2 e 12.

Che sarebbe stata una giornata complessa lo si era capito quando in tarda mattinata si erano formate code sul Ponte della Libertà e il garage San Marco aveva chiuso perché pieno. Col traffico verso il Tronchetto e piazzale Roma gestito dalla polizia locale e gli ingressi regolati da personale Avm, i garage pubblici sono rimasti aperti. «L'organizzazione dei servizi pubblici ha retto l'ingente domanda grazie a un coordinamento operativo e allo sforzo di tutti i settori - il commento di Avm - Considerando festività e clima, per il primo anno i parcheggi di piazzale Roma non hanno chiuso, la domanda di trasporto in navigazione è stata interamente soddisfatta con attese limitate e priorità di imbarco garantita».

La città è piena anche di tu-

risti che soggiornano, 38 mila non hanno pagato il ticket perché ospiti in strutture ricettive. «Il tasso di occupazione negli hotel è il 90 per cento - fa sapere il direttore dell'Ava Claudio Scarpa - Un po' più basso della media stagionale. Noi siamo favorevoli al ticket ma saremmo partiti dai terminal del piano Benevolo che ferma in terraferma i turisti e lascia il ponte della Libertà a lavoratori e veneziani».

**Monica Zicchiero**

## La vicenda

● Da venerdì è iniziata la versione 2025 del contributo d'accesso per i turisti che arrivano in giornata. Quest'anno i giorni saranno 54, rispetto ai 29 dello scorso anno: ora si paga sempre fino al 4 maggio, poi in tutti i weekend

● Il regolamento prevede che il ticket costi 5 euro se viene richiesto entro 4 giorni dalla data in cui si verrà in centro storico, 10 euro se la prenotazione è last minute

**In coda**  
Turisti agli imbarcaderi davanti alla stazione, presi d'assalto a tutte le ore. Code anche per la Basilica e calli intasate (Rbmultimedia)

● Il primo giorno sono stati emessi 12.774 Qr code di cui 7.173 al costo di 10 euro. Ieri invece sono saliti a 20.200, di cui 11.035 a prezzo pieno. Ci sono stati 8400 controlli

